

Andamento dei mercati e stima dei rendimenti del Fondo al 30 novembre

I mercati finanziari, sostenuti dalle manovre ultra espansive messe in campo dalle Banche Centrali, dalle speranze di ulteriori pacchetti di stimoli fiscali accordati dai governi e dalle costanti notizie in arrivo dalle case farmaceutiche impegnate nella ricerca di un vaccino per il Covid-19, hanno continuato il loro **progressivo recupero dai minimi** fatti registrare a marzo.

Il mese di novembre, in particolare, sarà ricordato negli annali come il migliore di sempre della storia dei mercati finanziari.

Il risultato delle **elezioni americane** e ancor più l'annuncio dei tempi ridotti per la **produzione e per la distribuzione dei vaccini** hanno spazzato via le incertezze che incombevano su Wall Street avviando un rally capace di portare tutti i principali indici americani a segnare nuovi massimi assoluti, come nel caso dell'indice S&P500 passato dai 3250 punti di inizio mese fino a 3645 punti (+12%).

Anche gli indici Dow Jones e Russell 2000 hanno fatto segnare nuovi valori di chiusura record. In particolare il listino dei titoli industriali ha testato e superato la soglia dei 30.000 punti per la prima volta in assoluto.

Le scelte di Biden in fase di composizione del suo organico, e in particolare quella di mettere al timone del dipartimento del Tesoro Usa l'ex presidente della Fed, Janet Yellen è stata accolta positivamente dai mercati considerando che la Yellen ha guidato la Fed in un lungo periodo di espansione economica caratterizzato da tassi di interessi ultra bassi e che, pertanto, secondo molti operatori, dovrebbe promuovere il lancio di ulteriori stimoli fiscali anti-Covid.

Al momento sei colossi farmaceutici (Pfizer-Biontech, Moderna, AstraZeneca, Sanofi, Johnson&Johnson e Novavax) sarebbero pronti a distribuire in tempi brevi i vaccini anti-Covid da loro realizzati. Nella seconda metà di dicembre anche nell'Unione Europea è atteso il via libera per il vaccino della Pfizer; poi in rapida successione potrebbe arrivare il turno per Moderna, AstraZeneca, Sanofi, Johnson&Johnson e Novavax. I vari annunci delle aziende hanno così movimentato i mercati finanziari e spinto i Paesi a firmare accordi.

In tale contesto di grande volatilità, **le linee di investimento del Fondo hanno registrato rendimenti più che positivi**; i risultati economici stimati al 30 novembre prevedono **rendimenti netti pari a circa il 2,30% per la Linea Arrivo, il 2,80% per la linea Volo e il 4,25% per la Linea Stacco**, consentendo di recuperare ampiamente i rendimenti negativi registrati nella prima parte dell'anno.

Anche in questo scenario caratterizzato da una volatilità estrema, quindi, l'andamento gestionale del Fondo registra un segno positivo su tutte e tre le linee e, al momento, presenta **rendimenti superiori ai rendimenti obiettivo** e a quelli medi fatti registrare da altri Fondi Pensione con caratteristiche simili.

Da segnalare la conclusione del processo di selezione di due Fondi di Investimento Alternativi (FIA) chiusi specializzati nelle Infrastrutture, da parte del Fondo Pensioni BNL, uno con focus geografico sull'Italia l'altro sull'Europa.

Per l'Italia è stato scelto il "Fondo Infrastrutture per la crescita-ESG", che investe il proprio patrimonio in infrastrutture sociali perseguendo obiettivi ESG gestito da Azimut Libera Impresa SGR S.p.A.

Per l'Europa è stato scelto il Fondo "Pan-European Infrastructure III", gestito da DWS Alternatives Global Limited, appartenente al gruppo DWS partecipato al 79,5% da Deutsche Bank.

Infine, comunichiamo con immenso piacere e con rinnovato orgoglio, che, nel corso della 20esima edizione dell'**IPE** (Investment & Pensions Europe) Conference & Awards, l'evento annuale per i professionisti delle pensioni e i fornitori di servizi europei, che prevede il riconoscimento di premi per il duro lavoro e il pensiero creativo dei fondi pensione europei, il Fondo Pensioni BNL è stato riconosciuto tra i migliori fondi pensione in Europa figurando nella **short-list dei migliori fondi pensioni italiani** per l'assegnazione del "Best Pension Fund in Italy" assieme ad altri nomi di spicco del primo e del secondo pilastro italiano.